

EDUSCOPIO 2024

Il tasso di occupazione dei diplomati torna ai livelli pre Covid

È online l'undicesima edizione dell'indagine Eduscopio commissionata dalla Fondazione Agnelli. Focus di questa seconda puntata riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro per gli studenti neo diplomati dagli istituti superiori tecnici e professionali.

DATI E METODOLOGIA

Per l'edizione 2024 Eduscopio ha considerato i diplomati dei corsi diurni («quelli dei corsi serali sono solitamente di età avanzata e già occupati» specificano) degli indirizzi tecnici e professionali delle scuole statali e paritarie negli anni scolastici triennio 2018/19, 2019/20 e 2020/2021.

In totale sono stati analizzati gli esiti lavorativi di ben 633.771 diplomati da tutti gli istituti italiani.

Per stilare la classifica delle scuole sono stati presi in considerazione due parametri principali, facendo emergere l'indice di velocità dell'inserimento nel mondo del lavoro e l'indice di qualità, ovvero la coerenza tra studi e lavoro ottenuto.

Sono stati considerati lavoratori tutti quei diplomati che hanno trovato un'occupazione con contratto regolare (per almeno 180 giorni consecutivi) entro i primi due anni dal conseguimento del diploma superiore. L'orizzonte temporale dei 2 anni successivi al diploma è stato scelto tenendo in considerazione il fatto che,

per questioni congiunturali e strutturali, negli ultimi anni i periodi di disoccupazione possono essere molto lunghi, soprattutto per i giovani alle prime esperienze. «Secondo l'OCSE, per il 64% dei giovani italiani di età compresa tra i 20 e i 24 anni, la durata della disoccupazione è superiore all'anno. Scegliere un periodo di 2 anni equivale a dare ai diplomati tutto il tempo necessario a compiere un percorso tipico di ingresso nel mondo del lavoro, primo inserimento lavorativo, acquisizione di esperienza e accesso a un'occupazione stabile» dichiarano da Eduscopio. Secondo dato rilevante è l'indice di coerenza tra studi e lavoro trovato, ovvero la percentuale di diplomati che a 2 anni dal diploma lavorano e hanno una qualifica professionale perfettamente in linea con il titolo di studio conseguito.

L'obiettivo di Eduscopio è chiaro: informare studenti e famiglie in procinto di iscrizione su quali sono le scuole che offrono più sbocchi lavorativi, tenendo conto della coerenza tra studio e professione: in sostanza si unisce l'elemento di velocità di inserimento lavorativo e qualità del lavoro ottenuto.

I RISULTATI: SI RITORNA AL LIVELLO PRE COVID

Dall'edizione 2024 a livello nazionale emergono dati incoraggianti: il tasso di occupa-

zione secondo il criterio di Eduscopio (percentuale di coloro che hanno lavorato almeno sei mesi entro i primi due anni dal conseguimento del diploma) sfiora il 35 per cento, con una crescita di cinque punti rispetto ai diplomati del 2020, crescita peraltro coerente con le attuali tendenze del mercato del lavoro, anche per i giovani. A fronte di questa crescita dell'indice occupazionale, si registra fra i diplomati del 2021 una leggerissima diminuzione della quota di chi non risulta occupato né iscritto all'università, ma soprattutto una più netta contrazione, rispetto all'anno prima, dei diplomati tecnici e professionali che si sono iscritti all'Università.

Importante sottolineare che con questa tranche di studenti diplomati il tasso di occupazione degli studenti usciti da tecnici e professionali ritorna così ai livelli pre-Covid, sostanzialmente identico a quello dei diplomati del 2017, l'ultima annata a non avere risentito dell'effetto negativo della pandemia.

A livello territoriale i dati positivi si riscontrano soprattutto nell'ambito degli indirizzi professionali legati ai servizi, mentre rimane ancora bassa in molti casi la coerenza tra studi svolti e lavoro dopo il diploma, specialmente per gli indirizzi tecnici settore economico.

STEFANO NANGERONI

Alberti Porro La scuola che prepara all'Università e al lavoro

Bene il settore della Meccatronica, cresce la novità della Moda

Preparare gli studenti ad affrontare il mondo universitario con buoni risultati e al contempo offrire l'opportunità di entrare giovanissimi nel famelico e al contempo difficile mondo del lavoro. Le due facce della scuola si incontrano all'Istituto Alberti-Porro di Pinerolo. Un tempo ritenuta scuola di secondo livello da diversi anni sta lavorando pancia a terra per costruirsi il dovuto riscatto. I risultati ci sono e sfatano, se mai ce ne fosse ancora bisogno, un falso mito. L'indagine Eduscopio 2024 traccia una panoramica più che positiva per l'istituto pinerolese: tra i migliori della provincia di Torino nella preparazione all'Università per l'indirizzo tecnico settore tecnologico, e tra i migliori anche per l'inserimento lavorativo.



Lezione in laboratorio.

così riusciamo a seguire al meglio gli studenti».

Il 30 per cento prosegue gli studi all'Università con «ottimi risultati. La maggior parte di questi si iscrive al Politecnico con un bagaglio di nozioni e conoscenza pratica importante». Diverse le materie caratterizzanti: meccanica, sistemi autonomi, tecnologia meccanica, disegno e progettazione: «Nella settimana tre ore di teoria accompagnata dall'ora di pratica in laboratorio: qui sperimentiamo con sistemi all'avanguardia e sono un nostro punto forte». Una grossa fetta di diplomati si lancia invece sul lavoro appena usciti: «Vengo-

no contattati già in quinta, specialmente dalle aziende del territorio in cui hanno completato le 150 ore di Pcto (ex alternanza Scuola-Lavoro) nel quarto anno».

NUOVI ORIZZONTI CON INDIRIZZO MODA

Oltre agli storici indirizzi, all'Alberti Porro da sei anni è attivo anche l'indirizzo Moda: «L'anno scorso abbiamo diplomato la prima quinta e stiamo aumentando come iscrizioni» spiega la coordinatrice prof. Elena Gerbotto, «Il corso è prevalentemente incentrato sull'abito e vestiario. Nei 5 anni vengono studiati i materiali, la chimica del tessuto e dei colori, la progettazione del vestito partendo da zero, anche da un punto di vista economico. Non è necessario saper disegnare bene, si offrono le basi per diventare anche stilisti nelle 15 ore settimanali di lezione». La gran parte dei diplomati riesce a trovare lavoro «nelle aziende e attività conosciute nel Pcto, ma non manca chi prosegue all'Università, specialmente nel settore del design e architettura» conclude.

IL PASSAGGIO DAL DIPLOMA ALL'OCCUPAZIONE DOPO LE SUPERIORI (*)

SCUOLA	COMUNE	POSIZIONE (1)	PERCENTUALE DI DIPLOMATI CHE LAVORANO	COERENZA TRA STUDI E LAVORO TROVATO
INDIRIZZO TECNICO - SETTORE ECONOMICO				
DENINA	Saluzzo (Cn)	1 ▲	83,15	31,71
ARIMONDI-EULA	Savigliano (Cn)	2 ▲	75,5	35,9
BUNIVA	Pinerolo (To)	3 ▼	67,13	32,39
ROTTERDAM	Nichelino (To)	4 ▲	65,85	29,03
BALDESSANO ROCCATI	Carmagnola (To)	5 ▼	54,1	30,16
ALBERTI PORRO	Pinerolo (To)	6 ▼	51,92	48,28
AMALDI SRAFFA	Orbassano (To)	7 ▼	46,08	10
GALILEO GALILEI	Avigliana (To)	8 ▼	44,17	25,61
BLAISE PASCAL	Giaveno (To)	9 ▲	43,99	12
INDIRIZZO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO				
ALBERTI PORRO	Pinerolo (To)	1 ▼	69,89	52,11
DENINA	Saluzzo (Cn)	2 ▲	64,19	37
AMALDI SRAFFA	Orbassano (To)	3 ▲	60,82	29,51
ARIMONDI EULA	Savigliano (Cn)	4 ▲	58,58	43,1
PININFARINA	Moncalieri (To)	5 -	54,96	53,99
PREVER	Osasco (To)	6 ▲	54,37	13,16
MAXWELL	Nichelino (To)	7 ▲	52,46	39,74
DON BOSCO	Lombriasco (To)	8 ▼	31,71	50
BUNIVA	Pinerolo (To)	9 ▼	30,63	13,33
INDIRIZZO PROFESSIONALE - SERVIZI				
DENINA (I.S. PELLICO)	Saluzzo (Cn)	1 ▼	58,76	15,52
NORBERTO BOBBIO	Carignano (To)	2 ▲	57,63	39,08
ARTURO PREVER	Pinerolo (To)	3 ▲	54,96	43,36
OSCAR ROMERO	Rivoli (To)	4 ▲	48,21	19,05
BALDESSANO ROCCATI	Carmagnola (To)	5 ▲	47,15	20,37
ALBERTI PORRO	Pinerolo (To)	6 ▲	43,75	43,36
INDIRIZZO PROFESSIONALE - INDUSTRIA ARTIGIANATO				
DENINA (I.S. PELLICO)	Saluzzo (Cn)	1 ▲	77,14	45
MARCONI	Savigliano (Cn)	2 ▲	77,1	78,85
ALBERTI PORRO	Pinerolo (To)	3 ▼	60,32	60,87
BIRAGO	Torino	4 ▼	56,79	67,61

(*) La tabella è frutto dell'elaborazione dei dati diffusi dalla Fondazione Agnelli di Torino.

(1) Confronto con la percentuale del 2023 sui diplomati che lavorano. Se in salita ▲, se in discesa ▼, - dato non disponibile

Gastronomia - Rosticceria
Del Pino
Menu Natale

- Terrina di crostacei, salmone affumicato e macedonia di verdure agli agrumi con salsa al melograno
- Perla di baccalà confit alla vaniglia su crema di patate al prosecco e corn flakes
- Funghi porcini in vellutata di zucca e pecorino del fieno
- Flan di topinambur con fonduta di castelmagno e mandorle
- Cubo di cotechino e lenticchie in lastra
- Crespelle ai formaggi misti crostini alla clorofilla e guanciaie tostato
- Gnocchetti parigini in salsa mornay
- Stracotto di vitello alla provenzale
- Tacchinella alle erbe di montagna con salsa alle nocciole e castagne
- Polentina soffiata
- Semifreddo al mango glassato al cioccolato bianco e pistacchio

Via del Pino, 13 - Pinerolo - Tel. 0121 78428